Rapporto

numero	data	Dipartimento
7515 R	2 ottobre 2018	FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 28 marzo 2018 concernente la concessione di un credito aggiuntivo di 10'000'000.- CHF al credito quadro di 50'000'000.- CHF destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzati al risanamento energetico e all'adeguamento alle normative vigenti di diversi edifici di proprietà dello Stato relativo al periodo 2013-2019 (messaggio n. 6757 del 5 marzo 2013 e Decreto legislativo del 20 giugno 2013)

1. PREMESSA ED ENTRATA IN MATERIA

Il patrimonio immobiliare dello Stato ammonta a circa 2 miliardi di franchi. Il suo mantenimento nel medio lungo termine costituisce un obiettivo sia dal profilo economico, inteso come preservazione del valore, sia dal profilo logistico, andando quindi a garantire la necessaria funzionalità legata ai servizi che ospitano. In questo contesto è evidente sia per la quantità (e la varietà di oggetti) che per la complessità della loro gestione che sia indispensabile una pianificazione di medio – lungo termine che sappia intrecciare tutte le variabili facendo in modo che lo Stato possa sopperire, nel limite del possibile, alle sue esigenze nel modo più efficiente possibile. Il buon funzionamento di questo processo (che teoricamente richiederebbe circa 30 mio di franchi all'anno) è ovviamente anche indispensabile alla limitazione della creazione di debiti occulti a livello di patrimonio immobiliare in quanto un ritardo nell'intervento, magari per ragioni finanziarie, non solo mantiene la necessità di investire successivamente ma anzi va ad ampliarla a causa di una progressiva velocizzazione dei fenomeni di deterioramento degli immobili.
Se non è un mistero che in passato vi sono stati dei problemi a questo livello è altrettanto vero che particolare negli ultimi anni la CGF ha potuto constatare come da parte della Sezione della logistica (SL) vi siano stati notevoli passi avanti a livello di qualità nella pianificazione e nell'allestimento dei piani strategici permettendo anche ai commissari di disporre di una visione generale nell'analisi di messaggi specifici che andavano però inquadrati in un contesto generale.

2. LE RICHIESTE DEL MESSAGGIO

Il messaggio in oggetto riguarda l'aggiornamento di un credito quadro riguardante gli interventi di manutenzione programmata finalizzati al risanamento energetico e all'adeguamento alle normative vigenti andando ad integrare un credito di 50 milioni previsto per il periodo 2013 – 2019. La richiesta, il cui dettaglio è spiegato nel messaggio, è motivata dal fatto che a fronte dell'esaurimento del credito disponibile (inerente il secondo messaggio di questo tipo) è necessario dotare la sezione di un credito ponte per

1.0064

arrivare alla stesura di un terzo messaggio (verosimilmente che verrà presentato ad inizio della nuova legislatura) che preveda un credito quadro dell'entità di almeno 90 mio. Tenuto conto che già in sede di messaggio originale si erano indicate esigenze per 68 mio poi ridotte, per questioni prevalentemente finanziarie, a 50 mio è subito chiaro che la richiesta è ampiamente ragionevole. A maggior ragione andando a rileggere il rapporto unanimemente sottoscritto la CGF consigliava già allora al CdS di *"voler proporre in futuro l'importo totale complessivo del fabbisogno finanziario valutato per i relativi interventi di manutenzione – importo che per quanto concerne il presente messaggio ammonterebbe a 69 mio di franchi – ciò allo scopo di evitare il rischio di accumulare un debito occulto in tale ambito."* un aspetto questo su cui si potrà tornare nell'ambito delle considerazioni commissionali.

3. L'ANALISI DELL'OGGETTO E LE VALUTAZIONI COMMISSIONALI

Nell'analisi dell'oggetto la CGF ha ritenuto di non limitarsi a valutare strettamente gli aspetti inerenti il messaggio ma di allargare lo sguardo alla strategia di gestione del patrimonio immobiliare e all'organizzazione della SL.

3.1 Lo strumento del credito quadro

La CGF ritiene che lo strumento del credito quadro sia interessante per questo genere di attività, in primo luogo perché permette una gestione flessibile rispettivamente si inserisce meglio in un contesto di una pianificazione che, essendo preparata su più anni, è soggetta giocoforza a modifiche. In questo contesto si potrebbe anche valutare, tenuto conto della durata delle pianificazioni, di avere una durata superiore che vada anche oltre i 4 anni (si potrebbe ipotizzare una durata di 6-8 anni) prevedendo però dei rapporti annuali alla CGF, che con la nuova legislatura vedrà una revisione dei suoi compiti, che permettano di verificarne l'impiego. In effetti a livello di controllo della spesa questo strumento ha dimostrato di poter essere gestito con attenzione, a fronte di preventivi d'opere per 49,7 milioni ci sono state spese per 49,9 milioni.

3.2 L'ammontare del credito

Tenuto conto delle osservazioni di cui sopra e delle indicazioni della CGF nel rapporto per il precedente credito si ritiene che la dotazione proposta in questo credito quadro risulti eccessivamente conservativa. In effetti tenuto conto che questo credito dovrà costituire un ponte tra la situazione attuale e il prossimo messaggio si ritiene che sia maggiormente prudente, nel senso dell'implementazione della strategia condivisa di mantenere in buono stato il patrimonio immobiliare dello Stato, aumentarne l'ammontare allo scopo di permettere di poter intervenire laddove sia ragionevole farlo. In questo senso, in virtù del fatto che dal credito che era alla base del messaggio 6757 si sono "tagliati 19 mio" sarebbe ragionevole aumentare questo credito di un quarto dell'importo portando quindi l'ammontare complessivo a 14,5 mio di franchi avendo quindi una riserva complessiva di 5 mio di franchi.

3.3 Il funzionamento della SL

La discussione del presente messaggio è stata, come detto, un'occasione per approfondire il funzionamento e l'organizzazione della SL rispettivamente per fare il punto

della situazione su una serie di proposte che a suo tempo erano state formulate riguardo alla stessa. La CGF ha favorevolmente preso atto di quanto fatto fino ad ora e dei prossimi sviluppi. In primo luogo, si è analizzato lo stato di attuazione delle misure proposte dalla CPIL che sono state implementate per la maggior parte o sono in fase di studio, questo a dimostrazione della qualità del lavoro svolto dalla stessa. Anche a livello di creazione di Masterplan e di Piani logistici la CGF ha riconosciuto la bontà di questi strumenti ritenendo che sempre di più si debba andare in una direzione in cui la SL diventi il centro di competenza, in particolare a livello strategico, dell'amministrazione nella raccolta delle esigenze e nella proposta all'utenza delle soluzioni che risolvono nella maniera più coordinata possibile le necessità dello Stato. Da ultimo si è preso atto delle misure che il Governo intende applicare per cercare di velocizzare i tempi di esecuzione delle opere, in particolare il fatto di arrivare con un credito unico per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione di progetti sotto i 5 mio di franchi, di valutare l'adozione di un credito quadro per le progettazioni più impegnative, di abbassare al 50% la soglia dell'assegnazione del volume degli appalti per determinare il credito di costruzione e di rafforzare il supporto degli specialisti esterni. Considerato il fatto che la critica ricorrente nei confronti dello Stato, ma degli enti pubblici in generale, è quella di un'eccessiva lentezza nella realizzazione delle opere, la CGF ritiene che la direzione intrapresa sia sicuramente interessante e che le modifiche proposte vadano monitorate e progressivamente ancora migliorate.

4. CONCLUSIONI

La Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio a voler accogliere, ai sensi dei considerandi, la proposta di approvazione del credito quadro aggiornato di 14,5 mio di franchi secondo le indicazioni del presente rapporto e contenute nel decreto legislativo allegato.

Per la Commissione gestione e finanze:

Alex Farinelli, relatore
Bacchetta-Cattori - Badasci - Bang - Bignasca -
Caprara - Caverzasio - Dadò - De Rosa -
Durisch - Garobbio - Garzoli - Pini - Quadranti

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito aggiuntivo di 14’500'000 di franchi al credito quadro per un importo di 50'000'000 di franchi destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzati al risanamento energetico e all’adeguamento alle normative vigenti di diversi edifici di proprietà dello Stato e relativo al periodo 2013-2019

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- visto il messaggio 28 marzo 2018 n. 7515 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 2 ottobre 2018 n. 7515R della Commissione della gestione e delle finanze,

d e c r e t a :

Articolo 1

È stanziato un credito aggiuntivo di 14’500'000 di franchi al credito quadro per un importo di 50'000'000 di franchi destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzati al risanamento energetico e all’adeguamento alle normative vigenti di diversi edifici di proprietà dello Stato e relativo al periodo 2013-2019.

Articolo 2

È data competenza al Consiglio di Stato di suddividere l'importo citato in singoli crediti d'impegno.

Articolo 3

Il credito viene iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle risorse, Sezione della logistica, settore 11 Amministrazione generale.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esecuzione del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.